



Celebrazione Episcopale

**SOLENNITA' DI
MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO
E
TE DEUM DI RINGRAZIAMENTO**

**Chiesa Cattedrale
31 Dicembre 2018**

PREGHIERA DEI FEDELI

PREGHIERA DEI FEDELI

Vescovo

Fratelli e sorelle,

al termine di questo anno di grazia

nel quale siamo stati testimoni dell'amore di Dio Padre,

eleviamo insieme, il nostro grazie al Signore per i doni ricevuti.

Lettore Preghiamo insieme e diciamo:

R. Ascoltaci, o Signore.

Perché la Chiesa di Cristo sappia ringraziare Dio dei doni ricevuti e rinnovare il suo impegno a servizio dell'uomo e del Regno. Preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Perché le istituzioni politiche ed economiche siano aperte al messaggio di giustizia e di pace, favorendo l'autentico sviluppo di ogni persona promuovendone la dignità per la costruzione della civiltà dell'amore. Preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Perché nel mondo, con sapienza, intelligenza e solidarietà, vengano superati gli squilibri fra ricchi e poveri, le divisioni che provocano guerre, le ingiustizie che creano l'emarginazione dei più deboli. Preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Perché i bambini che nasceranno, segno dell'amore di Dio per il mondo, siano accolti e amati nel rispetto della loro innocenza, e siano educati ai più alti valori umani. Preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Perché tutti noi, ispirati dall'Evangelo, riconoscenti a Dio per l'anno trascorso, fortificati dal corpo e sangue di Cristo, possiamo crescere nell'amore e nel servizio reciproco. Preghiamo.

R. Ascoltaci, o Signore.

Vescovo

**O Dio, Signore del tempo e della vita,
concedici di scoprire con gioia
i segni della tua provvidenza
e donaci la forza di testimoniare
e di diffondere l'evangelo del tuo Figlio,
il Cristo benedetto, che vive e regna con te per
tutti i secoli dei secoli.**

R. Amen.

DOPO LA PREGHIERA POST COMMUNIO

Il vescovo si reca davanti all'altare, dove sarà esposto il Santissimo Sacramento.

Nel frattempo la corale intona un inno eucaristico.

Il vescovo dopo aver messo nel turibolo l'incenso e averlo benedetto, incensa il Ss. Sacramento.

Nel frattempo il solista, dopo il silenzio, intona il Te Deum di ringraziamento e la corale accompagna l'assemblea.

TE DEUM

Te Deum laudámus: *
te Dóminum confitémur.

Te ætérnum Patrem, *
omnis terra venerátur.

Tibi omnes ángeli, *
tibi cæli et univérsæ potestátes:

tibi chérubim et séraphim *
incessábili voce proclamant:

Sanctus, *

Sanctus, *

Sanctus Dóminus Deus Sábaoth.

Pleni sunt cæli et terra *
maiestátis glóriæ tuæ.

Te gloriósus *
Apostolórum chorus,

te prophetárum *
laudábilis númerus,

te mártýrum candidátus *
laudat exércitus.

Te per orbem terrárum *
sancta confitétur Ecclésia,

Patrem *
imménsæ maiestátis;

venerándum tuum verum *
et únicum Fílium;

Sanctum quoque *
Paráclitum Spíritum.

Tu rex *
glóriæ,Christe.

Tu Patris *
sempitérnus es Filius.

Tu, ad liberándum susceptúrus hóminem, *
non horruísti Virginis úterum.

Tu, devicto mortis acúleo, *
aperuisti credéntibus regna cælórum.

Tu ad dexteram Dei sedes, *
in glória Patris.

Iudex créderis *
esse ventúrus.

Te ergo, quæsumus, tuis fámulis súbveni, *
quos pretiósó sáanguine redemísti.

ætérna fac cum sanctis tuis *
in glória numerári.

Salvum fac pópulum tuum, Dómine, *
et bédedic hereditáti tuæ.

Et rege eos, *
et extólle illos usque in ætérnum.

Per síngulos dies *
benedícimus te;

et laudámus nomen tuum in sæculum, *
et in sæculum sæculi. Dignáre,

Dómine, die isto *
sine peccáto nos custodíre.

**Miserére nostri, Dómine, *
miserére nostri.**

Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos, *
quemádmódum sperávimus in te.

**In te, Dómine, sperávi: *
non confúndar in ætérnum.**

PREGHIERA COMUNITARIA

ANIMA CHRISTI

Anima di Cristo, santificami,

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami,

acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, fortificami.

Oh buon Gesù, esaudiscimi.

Nelle tue piaghe, nascondimi.

Non permettere che io sia separato da Te.

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami,

e comandami di venire a Te,

Perché con i tuoi Santi ti lodi, nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA DI LODE

**Noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,
Dio di bontà infinita,
per i grandi segni del tuo amore
e per la tua compassione verso ogni creatura.**

Benedetto sei tu, Signore!

**Tu hai creato tutte le cose,
le hai giudicate tutte belle e buone,
poiché il tuo Spirito è in tutte le cose
e tutte sono tue, amante della vita.**

Benedetto sei tu, Signore!

**Noi riconosciamo la tua gloria
negli immensi spazi del cosmo
e nel piccolo seme di vita
che spunta nel grembo della madre terra.**

Benedetto sei tu, Signore!

**Sii benedetto per l'aria che ci fa vivere,
per la terra che ci nutre,
per l'acqua che ci disseta,
per il fuoco che ci riscalda.**

Benedetto sei tu, Signore!

**Tu hai voluto l'uomo e la donna
quali custodi del creato,
vuoi che regnino con rispetto e amore
su tutte le creature;
sei tu che fai vivere piante e fiori per il
sostentamento delle tue creature.**

Benedetto sei tu, Signore!

**Fatti voce di ogni creatura,
a te, Creatore e Padre, rendiamo gloria
e da te attendiamo la trasfigurazione
dell'universo che hai creato.**

Benedetto sei tu, Signore!

Breve pausa di adorazione silenziosa

Quindi il Vescovo si alza e dice:

Vescovo

Hai dato loro il pane disceso dal Cielo

R. Che porta in sé ogni dolcezza.

Vescovo

Preghiamo

Breve silenzio.

**Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della
redenzione.
Tu sei Dio, e vive e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli
dei secoli.**

R. Amen.

Terminata l'orazione, il Vescovo riceve il velo omerale, sale all'altare, genuflette e, aiutato dal diacono, prende l'ostensorio, tenendolo alzato con entrambe le mani coperte dal velo, si rivolge verso il popolo e traccia con l'ostensorio un segno di croce senza dire nulla.

Dopo la benedizione, il diacono riceve l'ostensorio dalle mani del Vescovo e lo colloca sopra l'altare.

*Il Vescovo e il diacono genuflettono e si mettono in ginocchio, mentre vengono proclamate le **Acclamazioni**.*

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Terminate le acclamazioni il diacono depone il Ss. Sacramento nella teca, e porta la teca alla cappella della riposizione.

La Corale eseguirà un canto appropriato.

La celebrazione si conclude con la processione verso la sacrestia nel modo consueto delle celebrazioni episcopali.